

Sport in tv

CANOTTAGGIO Campionati del mondo
FORMULA UNO Gran premio del Belgio
NUOTO Campionati europei
CALCIO Novantesimo minuto
NUOTO campionati europei

Rai 2 ore 8 55/13 00
 Italia 1 ore 13 30
 Raitre/Tmc ore 14 30
 Raiuno ore 18 10
 Tmc ore 23 00

NUOTO, EUROPEI

Van Almsick e Popov ancora d'oro

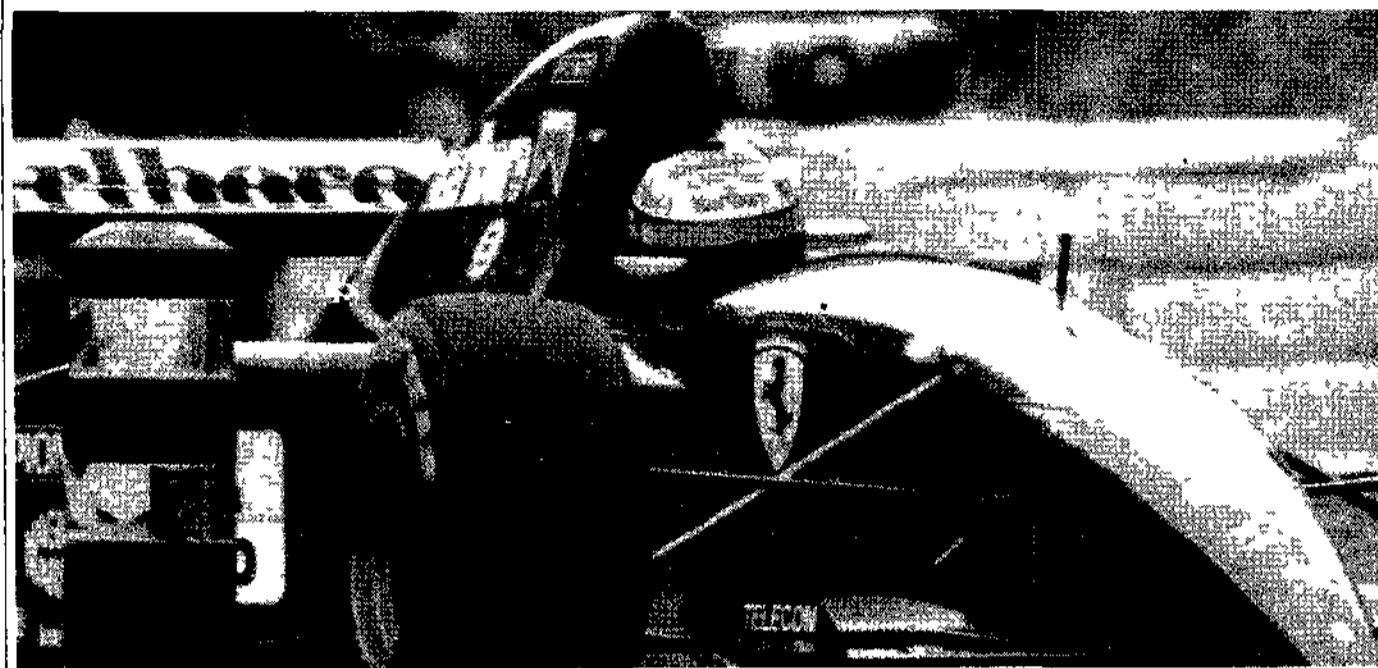
VIEPPNA Cominciano ad essere monotonii gli Europei nuoto a Vienna non passa giorno senza che sul podio non si vedano quelle due facce sempre le stesse: anche ieri Franziska Van Almsick e Alexander Popov hanno raccolto una medaglia di metallo pregiato. La tedesca ha portato al successo la staffetta 4x100 mista. Franziski è partita nell'ultima frazione con l'Ungheria nettamente avanti. Breve illusione magica. La bella teda sta incaricata delle polemiche sulle sue esternazioni pubbliche su Hitler ha maltrattato bracciate possenti ed eleganti come suo solito e ha trascinato le connazionali sul podio. Per lei era il quinto oro a questa rassegna. Tempe della Germania 4'09"97 seconda l'Ungheria in 4'12"00 terza la Spagna in 4'12"52. Le italiane (Vigoretti, Dalla Valle, Tocchini e Susic) si sono viste soffiare la medaglia dal collo nell'ultima vasca, dopo le prime due frazioni le azzurre erano addirittura seconde poi sono scivolate in terza posizione «stradate» dalla Tocchini (ieri argento nella gara individuale) e nella conclusiva frazione sono state superate dalle spagnole. Una curiosità: la federazione italiana sbandiera progetti di innovamento. Risultato? Giudicate voi la staffetta di ieri era la stessa che nel 1987 a strasburgo vinse l'argento con l'unica differenza della Suisse al posto della Pesi. Provate generali per i campionati ma sci?

Habitué dalle parti del podio ai stracci è ormai anche Alexander Popov: il russo ieri ha consegnato alla cassaforte dell'albergo che lo ospita il terzo monile d'oro ovvero la medaglia vinta nei 50 stile libero che si aggiunge a quelle dei 100 e della staffetta 4x100. Dominatore dei 100 dominatore anche dello sprint puro lo zar s'è fatto vedere ieri in le corsie eucome. Con una partenza al filo di sirena il russo è avanzato già dall'uscita dal box (1'1), con le sue braccia lunghissime ha toccato il bordo per primo (come se avesse nuotato contro di dilettanti) 22'25 il tempo di Popov. Il suo record europeo è di 21'91 che ha nettamente batito il precedente Kalafayev (22'63) e il tedesco Spatzenberg (22'61). Bene in questa prova l'italiano Renzo Gusperini. Già in mattinata nelle batterie aveva migliorato il primato nazionale (22'83 - 2'100 meglio del già suo record). Poi in finale Gusperini ha fatto anche meglio bloccando i cronometri sul tempo di 22'77.

Era la altre gare di ieri molto combattuta quella dei 100 dorso uomini: i nella quale non era qualificato l'italiano Merisi ha vinto il favorito russo Skolkov in 55'48 ma dopo che a metà gara era transitato in vantaggio il tedesco Lutz in 27'10. Lutz ha chiuso al secondo posto in 56'24.

Sport

GP BELGIO F1. Sotto la pioggia Ferrari velocissime, prima e seconda, Schumi 16° tempo



Pole position per le Ferrari di Berger e Alesi nel Gp del Belgio. Sotto la Benetton di Schumacher distrutta nell'incidente

Berger e Alesi sui pattini

La Ferrari conquista il primo e il secondo posto in griglia di partenza del Gp del Belgio. Hill è ottavo, Schumacher addirittura sedicesimo (in mattinata coinvolto in un incidente). Oggi Berger (che parte in pole) compie gli anni.

ALDO GUAGLIERINI

■ Prende tutti in contropiede la Ferrari anche le nuvole. Per quanti non si scarsi non piove a Principe Charles e la coppia Berger-Alesi sfiora due tempi da far invidia poiché scatenata la temporale e gli altri piloti rimangono con le pive nel sacco. Così le due rose catturano l'intera prima fila in griglia di partenza e la vittoria adesso è a portata di mano.

Per tanti motivi e confusa nel clan Ferrari perché chiudere la stagione è meno difficile che conquistarla, perché in due i suoi colloboratori aumentano le probabilità di schiantare contro la barriera di pneumatici e terminando la corsa con una serie di testa e coda la furia è stato un utro volo ultrasimo e per pochi minuti si è rotolato per la strada incolumi. Fortunatamente Michael non si è fatto nulla e tutto quello spaventoso incidente si è soltanto in un maggior canone di lavoro per i meccanici Benetton. Poi lo stesso discorso valido per Hill: la pioggia ha fermato Schumacher sui tempi di ieri impedendogli di migliorarsi. Insomma: la storia si è

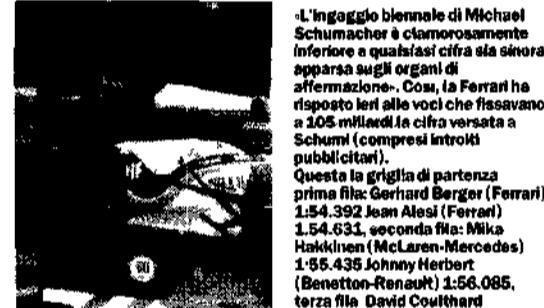
mai troppo tardi è uscito di pista. Però può giocarsela ancora e comunque oggi potrebbe anche accontentarsi di conquistare qualche punto considerando che per il suo avversario diretto, Schumacher, la situazione in questo Gp è molto più complicata e difficilmente il tedesco riuscirà a incrementare il proprio bottino in classifica.

Quella di ieri per il campione del Mondo è stata una giornata da dimenticare. In mattinata durante le prove libere la sua vettura è volata via in curva andandosi a schiantare contro la barriera di pneumatici e terminando la corsa con una serie di testa e coda la furia è stato un utro volo ultrasimo e per pochi minuti si è rotolato per la strada incolumi. Fortunatamente Michael non si è fatto nulla e tutto quello spaventoso incidente si è soltanto in un maggior canone di lavoro per i meccanici Benetton. Poi lo stesso discorso valido per Hill: la pioggia ha fermato Schumacher sui tempi di ieri impedendogli di migliorarsi. Insomma: la storia si è

mai troppo tardi è uscito di pista. Però può giocarsela ancora e comunque oggi potrebbe anche accontentarsi di conquistare qualche punto considerando che per il suo avversario diretto, Schumacher, la situazione in questo Gp è molto più complicata e difficilmente il tedesco riuscirà a incrementare il proprio bottino in classifica.

■ Per tanti motivi e confusa nel clan Ferrari perché chiudere la stagione è meno difficile che conquistarla, perché in due i suoi colloboratori aumentano le probabilità di schiantare contro la barriera di pneumatici e terminando la corsa con una serie di testa e coda la furia è stato un utro volo ultrasimo e per pochi minuti si è rotolato per la strada incolumi. Fortunatamente Michael non si è fatto nulla e tutto quello spaventoso incidente si è soltanto in un maggior canone di lavoro per i meccanici Benetton. Poi lo stesso discorso valido per Hill: la pioggia ha fermato Schumacher sui tempi di ieri impedendogli di migliorarsi. Insomma: la storia si è

Griglia di partenza: Hakkinen è 3° Damon Hill, ottavo, in quarta fila



La gara dei tempi d'oro. E quella di oggi finisce per diventare la giornata dei record e delle cifre per la scuderia. La prima pole position della stagione, l'intera prima fila di tempi immemorabili, il compleanno di Gerhard. Si oggi Berger compie trentasei anni e parte in testa. L'unica vittoria della Ferrari nel '95 è stata conquistata da Alesi nel giorno del suo compleanno. La pole è sicuramente di buon auspicio per Gerhard.

Tutto lascia prevedere dunque una gara ricca di emozioni con i big costretti a risalire la china e con gli altri a cacciare e sfidare al meglio le posizioni conquistate in questi due straordinari giorni. Di mercato-piloti per ora non si parla più.

L'ingaggio biennale di Michael Schumacher è clamorosamente inferiore a qualsiasi cifra sia sinora apparsa sugli organi di affermazione. Così, la Ferrari ha risposto leni alle voci che fissavano a 105 miliardi la cifra versata a Schumi (compresi introiti pubblicitari).

Questa la griglia di partenza prima fila: Gerhard Berger (Ferrari) 1:54.392 Jean Alesi (Ferrari) 1:54.631, seconda fila: Mika Hakkinen (McLaren-Mercedes) 1:55.435 Johnny Herbert (Benetton-Renault) 1:56.085, terza fila: David Coulthard (Williams-Renault) 1:56.254 Mark Blundell (McLaren-Mercedes) 1:56.622; quarta fila: Eddie Irvine (Jordan-Peugeot) 1:57.001 Damon Hill (Williams-Renault) 1:57.768, quinta fila: Olivier Panis (Ligier) 1:58.021 Heinz-Harald Frentzen (Sauber) 1:58.148, sesta fila: Mika Salo (Tyrrell) 1:58.224 Rubens Barrichello (Jordan) 1:58.293, 7ª fila: Martin Brundle (Ligier) 1:58.314 Jean Alesi (Sauber) 1:58.356, 8ª fila: Ukyo Katayama (Tyrrell) 1:58.551 Michael Schumacher (Benetton-Renault) 1:59.079, 9ª fila: Pedro Lamy (Minardi) 1:59.256 Inique (Footwork) 2:00.990; 10ª Luca Badoer (Minardi) 2:01.013 Papil (Footwork) 2:01.685; 11ª Andrea Montermini (Pacific) 2:02.405 Roberto Moreno (Forti) 2:03.827, 12ª Ilda Giovanni Lavaggi (Pacific) 2:06.407 Pedro Diniz (Forti) 2:09.537

A poco più di un mese dal Mondiale in Colombia (11 novembre) si svolge il Trofeo Melinda (19 km da Credaro a Cesena) Vittoria di Neri con Bugno, Pantani, Gotti, Bondi, Cassani e Fementone. Più tardi, unico ascese Chappucci conquista nel 12 km di Martini.

Ciclismo su pista. Collinelli inseguente

L'italiano ha battuto nella finale dell'inseguimento (4 km) l'inglese Obree a Manchester durante la 1 giornata della 5ª tappa del Gp del mondo di ciclismo su pista.

Bugno e Pantani al trofeo Melinda

A poco più di un mese dal Mondiale in Colombia (11 novembre) si svolge il Trofeo Melinda (19 km da Credaro a Cesena) Vittoria di Neri con Bugno, Pantani, Gotti, Bondi, Cassani e Fementone. Più tardi, unico ascese Chappucci conquista nel 12 km di Martini.

Vela, Fd Open ok Cipriani-Morelli

A Torbole l'equipaggio italiano si è confermato campione italiano e sono i favoriti del mondiale che inizia domani sempre sull'alto lago di Garda. Un anno fa a Adelaid (Australia) c'è uno arrivo di quattro

CANOÀ & CANOTTAGGIO. Altri due titoli per gli azzurri

Panato pagaia nel mondiale E il 4-senza rema nell'iride

Dall'Inghilterra alla Finlandia dal fiume Tryweryn al lago Kaubjärvi nei lembi di terra che continuano a mancare successe giurisprudenza distanziali tra i tipi di barche: tipo di sponda o a gondola, ieri cioè all'canoia (lavoro coi legni) ieri insieme al lagunare quattro scuse. Successi: domani con la pagaiola pur per le epide di prima, i forze di reme in acque inquinate e in corsia per i secondi habbafit e campioni del mondo per la seconda volta consecutiva e questo il cumulo di Vladimiro Fumagalli, il canottista azzurro che ha vinto il titolo mondiale di discesa come a singolo. Panato si era già imposto in Edizione '97 in Valtellina e dopo aver fatto una subita scendita sul fiume Tryweryn su un percorso molto lungo e con molte difficoltà iniziali. Panato ha

soltanto preso il comando. Nell'ultimo ha rischiato di rovesciarsi in una piccola rapida ma sul traguardo ha preceduto di 3"5 il tedesco Stefan Stechenhöfer e di 1"5 l'australiano Eric Bontridder.

In Inghilterra invece è arrivata una vittoria forse imminente in vista per questi mesi intusi sui muri. Il quattro senza azzurro formato da Molero, Strambandin e Prevoglio, Leonardi De Rossi e Moretti ha vinto la finalissima di domenica 21 settembre con un tempo di 1:49'02. Il quattro senza di Schmid, Böckeler, Kühn, Schmidhauser e Schmidhauser ha vinto la finale di 1:49'14. I due italiani hanno vinto la finale di una squalificata maratona. L'australiano ha vinto la finale di 1:49'17. I due italiani hanno vinto la finale di 1:49'20. I due austriaci hanno vinto la finale di 1:49'21.

Mondiali di canoa fluviale (Bchi, Gran Bretagna) - Risultati del K1 discesa: 1. V. Fumagalli (Italia) 1:49'02; 2. Stefan Stechenhöfer (Germania) 1:49'14; 3. Eric Bontridder (Germania) 1:49'17; 4. Stefan Stechenhöfer (Germania) 1:49'21.

Mondiali canottaggio (l'impe-

gnito) - Nata di mento, nel singolare Calabrese ha iniziato di un solfato la medaglia di bronzo quanto presto anche per l'imboccatura del due senza (Penna-Bollettieri) mentre colto fuori posto dal doppio senza formato da Orazio Rosso nell'ultima. B. Ullali (Incom) qui di dirgli un'altra qualificazione per il 100m di Atleti 1996.

Mondiali di canoa fluviale (Bchi,

Gran Bretagna) - Risultati del K4 discesa: 1. V. Fumagalli (Italia) 1:49'02;

2. Stefan Stechenhöfer (Germania)

3. Eric Bontridder (Germania)

4. Stefan Stechenhöfer (Germania)

5. Stefan Stechenhöfer (Germania)

6. Stefan Stechenhöfer (Germania)

7. Stefan Stechenhöfer (Germania)

8. Stefan Stechenhöfer (Germania)

9. Stefan Stechenhöfer (Germania)

10. Stefan Stechenhöfer (Germania)

11. Stefan Stechenhöfer (Germania)

12. Stefan Stechenhöfer (Germania)

13. Stefan Stechenhöfer (Germania)

14. Stefan Stechenhöfer (Germania)

15. Stefan Stechenhöfer (Germania)

16. Stefan Stechenhöfer (Germania)

17. Stefan Stechenhöfer (Germania)

18. Stefan Stechenhöfer (Germania)

19. Stefan Stechenhöfer (Germania)

20. Stefan Stechenhöfer (Germania)

21. Stefan Stechenhöfer (Germania)

22. Stefan Stechenhöfer (Germania)

23. Stefan Stechenhöfer (Germania)

24. Stefan Stechenhöfer (Germania)

25. Stefan Stechenhöfer (Germania)

26. Stefan Stechenhöfer (Germania)

27. Stefan Stechenhöfer (Germania)

28. Stefan Stechenhöfer (Germania)

29. Stefan Stechenhöfer (Germania)

30. Stefan Stechenhöfer (Germania)

31. Stefan Stechenhöfer (Germania)

32. Stefan Stechenhöfer (Germania)

33. Stefan Stechenhöfer (Germania)

34. Stefan Stechenhöfer (Germania)

35. Stefan Stechenhöfer (Germania)

36. Stefan Stechenhöfer (Germania)

37. Stefan Stechenhöfer (Germania)

38. Stefan Stechenhöfer (Germania)

39. Stefan Stechenhöfer (Germania)

40. Stefan Stechenhöfer (Germania)

41. Stefan Stechenhöfer (Germania)

42. Stefan Stechenhöfer (Germania)

43. Stefan Stechenhöfer (Germania)

44. Stefan Stechenhöfer (Germania)

45. Stefan Stechenhöfer (Germania)

46. Stefan Stechenhöfer (Germania)

47. Stefan Stechenhöfer (Germania)

48. Stefan Stechenhöfer (Germania)

49. Stefan